

	Liceo Scientifico Piazzi - Lena Perpentì - Sondrio	CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI
--	--	---

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Premessa

La formazione delle classi (numero massimo di alunni per aula, inserimento alunni disabili, inserimento alunni stranieri) avverrà in ottemperanza alle indicazioni fissate dal MI e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza negli edifici pubblici. Tenuto conto della situazione attuale dell'Istituto, il numero complessivo di classi non potrà eccedere la capienza effettiva di spazi utili esistenti, per i seguenti motivi:

- 1) evitare un eccessivo affollamento degli spazi-aula, che potrebbe avere ripercussioni negative sui livelli di sicurezza;
- 2) garantire pienamente il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi fissati dal PTOF per tutti gli studenti.

Sarà garantita la prosecuzione delle classi già attive per i diversi corsi, salvo necessità di accorpamento di classi per numero inferiore di alunni rispetto a quanto stabilito dalle indicazioni del MI.

Criteri per la formazione delle classi prime

Per un adeguato apprendimento degli alunni, si ritiene indispensabile che il gruppo-classe sia sufficientemente coeso. A tal fine si definiscono i seguenti criteri per la formazione delle classi prime:

1. Equa distribuzione degli studenti in base al giudizio di licenza media e alla provenienza geografica;
2. Equa distribuzione maschi/femmine;
3. Numero omogeneo di studenti per classe.

Nella formazione delle classi andrà rispettata il più possibile la scelta compiuta dallo studente relativamente all'indirizzo. Alunni stranieri, alunni con disabilità o con DSA saranno equamente ripartiti nelle classi. Studenti provenienti dall'estero o da altra scuola che si iscrivono durante l'anno scolastico verranno inseriti nelle classi rispettando i criteri precedenti.

Il numero di classi prime da attivare e il numero di persone per classe non dovrà essere superiore a quello contemplato dalle norme di sicurezza vigenti. Gli alunni che presenteranno l'iscrizione alle future classi prime saranno distribuiti tra i diversi corsi sulla base della richiesta. Nel caso di richieste eccedenti i numeri previsti saranno accettate le iscrizioni sulla base dei seguenti criteri:

- 1) In caso di esuberi, i criteri di iscrizione alle classi prime saranno i seguenti, in ordine di priorità:
 - a) Residenza/domicilio nella provincia di Sondrio;
 - b) Presenza nel liceo di fratelli/sorelle frequentanti;
 - c) Distanza dalla scuola rispetto ad altri indirizzi simili (es.: tra due alunni che chiedono di iscriversi ad un indirizzo del nostro istituto, nel caso non sia possibile esaudire la richiesta di entrambi, si accoglierà quella dello studente che risulta risiedere in un comune più distante rispetto ad un'altra scuola che propone lo stesso indirizzo di studio prescelto).

Nel caso in cui il principio territoriale non sia dirimente, si procede in ordine di priorità alle seguenti azioni:

- a) Convocazione degli alunni e delle famiglie per un riorientamento verso altri indirizzi dell'istituto;
- b) Seconda scelta espressa in fase di iscrizione verso altro indirizzo o altro istituto;
- c) Consiglio orientativo espresso dalla scuola secondaria di primo grado;

- 2) Si fissa, di norma, il numero massimo di studenti da inserire nelle classi prime in 27 (comprensivo dei ripetenti).
- 3) Fermi restando i vincoli normativi sulla formazione delle classi, il numero delle classi prime per ogni indirizzo sarà determinato sulla base delle scelte espresse dalle famiglie.
- 4) In caso di ripetenze, per l'inserimento nelle varie classi si terrà conto delle richieste degli interessati, favorendo un equilibrio numerico.

Criteri per la formazione delle altre classi

Tutti gli alunni ammessi alla classe successiva verranno inseriti nello stesso gruppo classe, salvo specifiche richieste di cambio di sezione che potranno essere presentate al DS, a cui spetterà la valutazione, entro il 30 giugno, corredate da analitica motivazione.

In caso di accorpamento di classi intermedie verrà attivata la seguente procedura:

- 1) Comunicazione completa e tempestiva ai genitori e agli studenti interessati;
- 2) Individuazione della classe meno numerosa dopo lo scrutinio finale di giugno, che verrà smembrata secondo criteri di profitto e di comportamento;
- 3) Distribuzione, infine, degli studenti nelle classi parallele dello stesso indirizzo, seguendo un criterio di equilibrio numerico.